

Tortoli. La maggioranza interna aveva già preparato gli emendamenti

Sul Puc l'incognita del Pd alla vigilia del voto decisivo

di Lamberto Cugudda

TORTOLI. Il sindaco si accinge a ottenere, in consiglio comunale, venerdì alle ore 16, l'adozione del Puc. Ma non si sa che cosa stabilirà il direttivo Pd rispetto ai propri assessori e consiglieri.

La maggioranza interna al Pd, ovvero quella che fa capo al segretario **Paolo Pani**, ai due consiglieri comunali **Mimmo Lai** — al quale, a metà della scorsa settimana il sindaco ha revocato l'incarico assessoriale — e **Sebastiano Carta**, e al consigliere regionale **Franco Sabatini**, aveva già predisposto sette pagine di emendamenti al Puc. Ma non si sa farà in tempo perché il tutto passerà questa sera, alle 20, al vaglio del direttivo. Un'intera pagina è stata dedicata alla Zona F4 (zona costiera di Orri): «Nella definizione di tale zona a Orri si rileva che non sono state incluse le aree fino al limite del confine demaniale sulla costa. Questo determina una non definizione di tali aree, all'interno delle quali sono ricomprese edificazioni che, di conseguenza, non potranno essere oggetto dell'azione di pianificazione

La zona del progetto Jana interessata al Puc



e di risanamento anche attraverso lo strumento della perequazione urbanistica proposta dall'amministrazione comunale». La maggioranza del direttivo Pd intende chiedere: «L'allargamento della Zona F4 al confine demaniale della costa solo per i terreni non inclusi nelle aree Sic, lasciando l'indice territoriale dallo 0,15 metro cubo/metro quadrato e l'indice fondiario massimo a 0,30 metro cubo/metro quadrato. Ma anche la conseguente localizza-

zione per intero nella fascia dei 300 metri dalla costa delle Zone S da cedere al Comune. E ancora, a seguire, delle Zone S per servizi pubblici-privati fino al consumo dell'intera superficie ricadente nella fascia dei 300 metri. Le eventuali superfici rimanenti da destinare ai servizi pubblici-privati saranno localizzate all'interno delle aree da destinare all'attività edificatoria privata, al fine di conseguire una migliore qualità paesistica». Si punta



Il litorale di Orri

sulla nascita del turismo rurale nella zona dei "giardini"; al turismo sportivo-scolastico; su delle strutture turistico ricettive (motel) agli ingressi della cittadina. Sulla creazione di un parco cittadino a Monte Attu «con la realizzazione, all'interno, di aree da destinare a ricettività turistica».

Un'intera pagina di osservazioni dedicata a Orri

Tortoli. Lecca: nessuna rosa di nomi Elezioni provinciali i Socialisti riformisti verso nuovi incontri

TORTOLI. Elezioni provinciali: si riparte con gli incontri tesi alla formazione delle coalizioni. Il Pd ha chiesto e ottenuto un incontro, per domani sera, con i Socialisti riformisti, che hanno dato corpo al terzo Polo con l'Mpa, Fortza Paris, Lista autonomista. E proprio a nome dei Socialisti riformisti, **Gianfranco Lecca** fa una precisazione: «È tutto vero rispetto all'incontro richiestoci dal Pd (con il segretario provinciale **Franco Sanna ndr**), ma la nostra intenzione di presentare una rosa di tre nomi di papabili per la presidenza non corrisponde alla realtà. Prima di prendere qualsiasi decisione in tal senso ci sentiremo con i nostri alleati». Sempre in tema di candidati alla presidenza della Provincia, da qualche tempo sta ricircolando il nome dell'ex sindaco ed ex assessore regionale alla Sanità, il sardista **Giorgio Ladu**. Il politico tortoliese potrebbe essere proposto nell'ambito del centro-sinistra ma anche nel centro-destra quale elemento di garanzia per dare una "scossa positiva" all'ente intermedio.

Nel centro-destra si sta cercando di riproporre la coalizione che vinse alle regionali del febbraio 2009. E dal nord Ogliastra si continuano a registrare richieste di candidatura alla presidenza di un altro ex sindaco tortoliese: l'esponente del Partito della libertà, **Mauro Pilia**. (l.cu.)

ARBATAX

Stasera i funerali della donna annegata

Non ci sarebbero più dubbi sul fatto che Maria Cambiotti, l'anziana vedova di 89 anni, sia morta per annegamento a seguito di un malore, intorno alle 6,40 di pasquetta nella baia di Porto Frailis, mentre passeggiava nel bagnasciuga. I funerali della donna, nativa di Nocera Umbra, ma da quasi mezzo secolo residente a Tortoli (zona Villaggio Cartiera), si terranno quest'oggi, alle 16, nella chiesa di Stella Maris, ad Arbatax. L'anziana, che da tre lustri viveva in casa di una delle figlie, era seguita con grande affetto dalla stessa e dal marito. La serata di Pasqua pare che sia andata a letto poco prima delle 21. Ma la mattina successiva si deve essere svegliata presto, visto che alle 6,30 pare stesse già passeggiando, a piedi scalzi, nella battaglia di Porto Frailis. Forse anche a causa del freddo maestrale e al fatto che l'acqua, a quella non era certo calda, le è venuto un malore. La donna si è piegata in avanti ed è caduta con il viso verso la sabbia, dove l'acqua che giungeva con delle piccole onde, era solo di pochi centimetri. (l.cu.)

TORTOLI

Contributi biennali per lavoratori precari

Quattro lavoratori precari locali potranno essere stabilizzati grazie a un contributo biennale concesso dalla Regione a favore del Comune tortoliese. La delibera della giunta isolana prevede il finanziamento del programma di stabilizzazione con 64mila euro per due annualità 2009 e 2010. (l.cu.)

PONTE PASQUALE

Santa Maria supera il test

Il pacchetto proposto da un gruppo di operatori ha funzionato attirando alcune centinaia di turisti

di Nino Muggianu

S.M. NAVARRESE. È stato positivo il test delle festività di Pasqua in previsione dell'ormai imminente stagione turistica. Il pacchetto proposto da un gruppo di operatori ha funzionato portando nella frazione marina di Baunei diverse centinaia di turisti. Ospiti che hanno potuto visitare alcuni dei siti più gettonati dello splendido territorio del comune di Baunei. Unica nota dolente, forse, la mancanza di qualche manifestazione che potesse intrattenere gli ospiti.

«Abbiamo fatto una strategia come albergo, ristorante lungomare, centro escursionistico Salinas, Mac Puddu, Consorzio trasporto marittimo e Grotta del Fico. Un pacchetto che abbiamo cercato di pubblicizzare al meglio specie nella zona di Cagliari — commenta Ivan Puddu, operatore turistico di Santa Maria —. Per quanto mi riguarda, ho riempito la mia struttura: so che anche la società Salinas ha lavorato abbastanza bene con le escursioni con i fuoristrada. Aperta alle visi-

Un tratto della costa di Santa Maria (Muggianu)



te anche la Grotta del Fico, gestita da un'altra società che ha lavorato abbastanza bene. Santa Maria era piena come se fossimo a ferragosto. Unica nota dolente è che non c'era niente di organizzato, se non all'interno delle nostre strutture. Nessuna atti-

vità svolta per i turisti, non una manifestazione in più per allungare la permanenza degli ospiti. Purtroppo, al di fuori della nostra organizzazione, non c'è stato proprio nulla». «Quello che ci auspichiamo — conclude Puddu — è

che almeno per i prossimi anni si faccia qualcosa per allungare la permanenza dei turisti: noi in questo fine settimana ci siamo riusciti. Un pacchetto concordato con le altre società che ha funzionato nonostante la crisi che avanza».

Sopralluoghi per il Rally bike

Arzana, il 12 giugno la partenza della terza edizione



Un atleta impegnato nel Rally bike

ARZANA. È tutto pronto, lungo i sentieri dell'Ogliastra più selvaggia, per la terza edizione del Rally di Sardegna bike in programma dal 6 al 12 giugno 2010. L'organizzazione, come sempre è del Motoclub Sardegna di Gian Domenico Nieddu. Anche questa terza edizione della cinque giorni di gare in mountain bike, rappresenterà «una fantastica e appassionante sfida con le prime due sedi di tappa ad Arzana, la terza ad Urzulei e le ultime tre sul mare di Cardedu, con soli due trasferimenti». «Il percorso — è stato spiegato dagli organizzatori del Motoclub Sardegna, che nell'edi-

zione 2009 registrarono un grande successo di partecipanti e di pubblico, anche per l'edizione 2010 del Rally di Sardegna bike provincia Ogliastra, è stato disegnato e curato ancora da Corrado Deiana, profondo conoscitore di sentieri, piste e paesaggi, che ha concluso le ricognizioni e ha definito le sedi di tappa.

La route di questa terza edizione arriverà fino a Seui, da dove si rientrerà con l'antico Trenino Verde, e fino a Punta La Marmora (1834 metri), la vetta più alta della Sardegna, per scendere poi al passo di Genna Silana e arrivare a Cala Sisine». (l.cu.)

BARISARDO. I carabinieri della stazione e della compagnia di Lanusei hanno ben pochi dubbi sul fatto che le fiamme che hanno praticamente divorato una Fiat Brava di un operaio marocchino di 32 anni, e causato qualche danno a una Lancia Lybra (di un altro marocchino) che era parcheggiata a due metri, abbiano chiara origine dolosa.

Il nuovo atto intimidatorio nei confronti di un cittadino extracomunitario africano, in questo si tratta di H.H., nativo del Marocco, di 32 anni, operaio, domiciliato a Barisardo, è stato posto in essere ieri mattina, poco prima del-

l'alba, alle 5,15 del mattino, nell'abitato bariese. Così come hanno appurato i militari dell'Arma, la Lancia Lybra di un altro marocchino, P.V., di 47 anni, è stata raggiunta dalle fiamme soltanto perché era parcheggiata a circa due metri da quella del suo conazionale. I carabinieri, giunti sul luogo dell'atto intimidatorio subito dopo l'allarme dato dall'operaio proprietario della Fiat Brava andata distrutta dalle fiamme, hanno sentito i due extracomunitari per cercare di capire quale possa essere stato il movente che ha spinto a questo nuovo incendio doloso in Ogliastra. (l.cu.)

Barisardo, incendiata l'auto di un marocchino